



Comune di Empoli

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI EMPOLI**

*Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28/05/2020, modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 26/04/2023, con Deliberazione n. 12 del 14/04/2025 e con deliberazione n. 38 del 28/05/2025*

### **Art. 1 Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le funzioni, la composizione ed il funzionamento dell'organismo di partecipazione e consultazione degli studenti delle scuole superiori della città di Empoli, di seguito definito "Consulta comunale degli studenti".

### **Art. 2 Funzioni**

1. La Consulta è strumento di collegamento, confronto e collaborazione tra il Comune di Empoli e gli studenti che vivono a Empoli o frequentano le sue istituzioni scolastiche.
2. La Consulta promuove, stimola e concorre ad ottimizzare le politiche del Comune nei confronti degli studenti.
3. La Consulta è strumento consultivo del Comune ed è strumento di conoscenza della realtà studentesca e di concertazione con essa.
4. La Consulta in particolare:
  - a) favorisce i rapporti tra il mondo scolastico studentesco e il Comune di Empoli;
  - b) può esprimere pareri non vincolanti, se richiesti, sugli atti comunali di programmazione e di pianificazione con riferimento alle politiche che riguardano la vita dello studente a Empoli;
  - c) promuove e favorisce rapporti tra il Comune di Empoli e gli organi studenteschi delle scuole superiori di Empoli;
  - d) promuove progetti, iniziative, ricerche, incontri e dibattiti sui temi attinenti la realtà scolastica, universitaria e giovanile;
  - e) Si occupa di affrontare i temi più prossimi agli studenti delle scuole superiori inerenti ai trasporti, edilizia scolastica, rappresentanza studentesca;
  - f) coordina i rappresentanti degli studenti e promuove l'individuazione di temi comuni per le assemblee studentesche d'istituto in particolare in vista delle ricorrenze di memoria previste dal calendario istituzionale;
  - g) promuove iniziative per far conoscere agli studenti i loro diritti di rappresentanza, gli organismi di rappresentanza studentesca e per fornire tutte le informazioni necessarie in tal senso;
5. La Consulta propone al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale, nel caso in cui la richiesta riguardi il Consiglio Comunale, progetti e iniziative sulle questioni che interessano le condizioni degli studenti.

### **Art. 3 Composizione**

1. La Consulta è composta da tutti i rappresentanti degli studenti delle scuole superiori di Empoli. Ne fanno parte di diritto i rappresentanti d'istituto degli studenti, i rappresentanti per la Consulta Provinciale degli Studenti di Firenze e per il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana.

Laddove, in singoli istituti, non vi siano comunque rappresentanti eletti, la scuola provvede ad individuare fra i rappresentanti di classe le figure di rappresentanza necessarie per arrivare a 7 rappresentati ad istituto.

2. Fanno parte di diritto dell'organismo, senza diritto di voto, il Sindaco, l'Assessore alla scuola, il Presidente del Consiglio Comunale e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Empoli.

3. Il Presidente del Consiglio Comunale garantisce il rapporto fra l'organismo di partecipazione e il Consiglio Comunale e verifica il funzionamento effettivo dell'organismo.

4. Quando la Consulta affronta temi di competenza dell'Unione dei Comuni potranno essere invitati i competenti rappresentanti dell'Unione dei Comuni.

### **Art. 4 Durata e sostituzione**

1. Gli studenti membri della Consulta decadono dal ruolo nel momento in cui perdono il ruolo di rappresentanti degli studenti nei rispettivi istituti.

### **Art. 5 Funzionamento**

1. La Consulta si riunisce almeno tre volte all'anno di regola presso la sede del Comune di Empoli, secondo un calendario prefissato all'inizio di ogni anno accademico dal Presidente della Consulta d'intesa con il Sindaco o un suo delegato.

2. La Consulta può essere convocata in via straordinaria su richiesta di metà dei membri.

3. La Consulta in prima convocazione è validamente insediata quando è presente la maggioranza dei membri.

4. In seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima o in altra data, la Consulta è validamente insediata con la presenza di un quarto dei membri.

5. Le sedute della Consulta sono pubbliche.

6. Per la partecipazione alle sedute della Consulta non è dovuta la corresponsione di gettoni di presenza, indennità di presenza e rimborsi spese a nessuno dei suoi membri.

7. I lavori della Consulta possono svolgersi in presenza, in modalità mista o online, ad eccezione delle sedute in cui vengono eletti il Presidente e il Vicepresidente della Consulta, in cui è necessaria la partecipazione in presenza dei membri con diritto di voto.

### **Art. 6 Modalità di recapito della convocazione**

1. Il Presidente convoca la Consulta con messaggio di posta elettronica inviato non meno di cinque giorni prima della data della seduta.

2. Il Presidente della Consulta, in caso di convocazione urgente, può derogare al limite di cui al comma 1 del presente articolo.

### **Art. 7 Audizioni**

1. Il Presidente della Consulta può invitare esperti, Consiglieri comunali, Assessori comunali, funzionari comunali o rappresentanti della società civile e associazionistica in audizione. Per le suddette audizioni non sono previsti né compensi né rimborsi spese di alcun genere.

#### **Art. 8 Prima seduta della Consulta**

1. Il Presidente del Consiglio comunale convoca e presiede la prima riunione della Consulta fino all'elezione del Presidente.

#### **Art. 9 Presidente e Vicepresidente**

1. Il Presidente è eletto internamente alla Consulta.
2. Il presidente presiede e convoca la Consulta.
3. Il presidente stila l'ordine del giorno della riunione e prepara la convocazione. Coordina i lavori della Consulta e la rappresenta.
4. Il Vicepresidente sostituisce il presidente se questo è impossibilitato ad esercitare le sue funzioni.

#### **Art. 1 Elezione del Presidente e del Vicepresidente**

1. Nella prima seduta della Consulta si procede all'elezione del Presidente individuandolo tra i membri di cui all'art. 3 comma 1 del presente regolamento. E' eletto presidente il membro che abbia ottenuto il voto da parte dei 2/3 dei membri presenti alla seduta con diritto di voto. Nel caso in cui nessuno raggiunga i 2/3 nella prima votazione, si procede ad una seconda votazione in cui è eletto Presidente il membro che abbia ottenuto la maggioranza dei voti da parte dei membri presenti alla seduta aventi diritto di voto. In caso di una sola candidatura, per l'elezione sono comunque richieste le maggioranze sopra previste.
2. Il vicepresidente è eletto tra i membri di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, nella prima riunione con la stessa modalità del presidente.

#### **Art. 11 Validità delle decisioni**

1. Ogni decisione della Consulta è approvata con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti aventi diritto di voto.
2. In caso di parità al Presidente spetta, nelle votazioni, il voto prevalente.

#### **Art. 12 Verbali**

1. Per ogni seduta della Consulta è redatto, a cura del personale comunale che assiste i lavori, un verbale che è messo a disposizione per la consultazione e pubblicato nell'apposita sezione all'interno del sito web del Comune di Empoli.
2. Nel processo verbale sono riportate le decisioni e le eventuali dichiarazioni rese a verbale.
3. Il verbale è sottoscritto dal Presidente della Consulta. Esso è soggetto ad approvazione all'inizio della seduta successiva.